



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

Direzione
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale.

Pianificazione e controlli in materia di cave

Il Dirigente

\

Al responsabile del Settore Pianificazione del
territorio

Arch. Marco Carletti

Al funzionario referente

Arch. Massimo Del Bono

Oggetto: Comune di Casciana Terme - Lari (PI) – Conferenza di copianificazione ex art. 25 della LR 65/2014 per redazione PO. – Risposta alla richiesta contributo

In risposta alla richiesta di contributo relativo alla variante in oggetto, pervenuta con prot. AOOGR/454692 del 05/12/2019, si rileva quanto segue.

Trattasi di nuove previsioni urbanistiche di carattere puntuale in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, che comunque escludono complessivamente modifiche sostanziali dell'assetto territoriale, da assoggettare a conferenza di copianificazione;

In relazione a tali previsioni non risultano interferenze con aspetti e contenuti relativi ai piani regionali delle attività estrattive.

Si coglie l'occasione per segnalare che il nuovo Piano Regionale Cave di cui alla l.r. 35/2015 è stato adottato con Delibera n. 61 nella seduta di Consiglio Regionale del 31 luglio 2019 e che è stato pubblicato sul BURT n. 41, Parte Prima, del 21 agosto 2019.

Si invita il Comune di Casciana Terme - Lari a voler verificare l'eventuale coerenza tra i contenuti della variante in oggetto e le misure di salvaguardia (istituite ai sensi dell'art. 88 comma 7 lett. i) della l.r. 65/14) previste all'art 39 delle norme tecniche della disciplina di piano del PRC (elaborato PR02)

A titolo collaborativo si evidenzia che nel territorio del Comune di Casciana Terme - Lari il PRAER individua aree di reperimento di Materiali Ornamentali storici (MOS);

Le stesse aree sono state confermate con il nuovo PRC adottato.

Tali materiali rappresentano una risorsa da tutelare, sia per la loro valenza territoriale, ambientale, paesaggistica, sia per il reperimento dei materiali unici indispensabili per il restauro di monumenti e di opere pubbliche o per interventi prescritti dalle competenti soprintendenze; si ricorda, pertanto, che il Comune dovrà individuare nel piano operativo, le eventuali cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici, al fine di sottoporle ad adeguata disciplina di tutela ed uso. A tal fine il comune si avvale dell'Elaborato PR13C - PI MOS – *Siti di reperimento materiali storici* del PRC.



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

Direzione
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale.

Pianificazione e controlli in materia di cave

Il Dirigente

Nelle cave a tal fine individuate, per alcuni specifici interventi, il prelievo di materiali ornamentali storici è disciplinato dall'articolo 49 della l.r. 35/2015.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 della l.r. 35/2015 e di quanto riportato al punto 4, parte II, elaborato 2, dell'allegato 1 del PRAER, il comune, negli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica effettua inoltre una ricognizione volta ad individuare eventuali cave dismesse o ravaneti di cave non più attive in condizioni di degrado al fine di promuovere gli opportuni interventi di recupero e riqualificazione ambientale. A tal fine il comune si avvale dell'Elaborato QC10 – *Siti estrattivi dismessi* del PRC.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'architetto Tullio Ceccherini (indirizzo mail tullio.ceccherini@regione.toscana.it, tel. 055.4382704).

Cordiali saluti

La dirigente
Ing. Anna Valoriani